



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 194, D.Lgs n. 267/2000: riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

L'anno duemiladieci addì ventiquattro del mese di settembre ore 21,00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
MANUELLI Luca	x	
ROSSI Simonetta	x	
ALBERTI Alfredo	x	
ARIENTA Gabriele	x	
MASSAROTTI Diego	x	
GARAMPAZZI Paolo	x	
FRASSON Angelo	x	
MANCINI Pierluigi	x	
SAGLIASCHI Giovanni Paolo	x	
MANUELLI Gianni	x	
ASIETTI Franco	x	
PORZIO Pierangelo	x	
COMAZZI Stefano	x	
	13	

Assiste il Segretario Comunale Mollia Dott.ssa Antonella

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Acquisita la Relazione tecnica redatta dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, nella quale vengono elencati e motivati i debiti fuori bilancio noti all'Amministrazione alla data del 24 settembre 2010 in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. N. 267/2000 e dell'art. 21, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità (**allegato 1**);

Letto l'articolo 194, "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. N. 267/2000 il quale prevede che, con deliberazione consigliare, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di concorsi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Richiamato il principio contabile n. 2, dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, in base al quale ".il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del Consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che lo ha riconosciuto...";

Dato atto che :

- ai sensi di quanto previsto dell'articolo 193 comma 3, per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;
- ai sensi di quanto previsto dell'articolo 187, comma 2, lettera "b", per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194 può essere utilizzato l'avanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186;

Ritenuto, al momento, di procedere con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio indicati ai punti A e B della relazione in quanto i rispettivi debiti sono certi e quantificati e le procedure per la verifica delle legittimità del loro riconoscimento sono state concluse;

Relaziona il Sindaco che spiega le ragioni del debito del Comune che deve essere riconosciuto, ripercorrendone la vicenda.

Propone pertanto al Consiglio Comunale:

- 1) **DI RICONOSCERE** per le motivazioni a margine di ciascun debito riportate e a norma dell'articolo 194 del D.Lgs. N. 267/2000, i debiti fuori bilancio di cui ai punti A e B della relazione sopra citata (**allegato 1**), per complessivi € 2.886,64 per le motivazioni nella stessa esposte;

- 2) **DI PROVVEDERE**, con successivo atto in data odierna, al finanziamento dei debiti fuori bilancio che vengono con il presente atto riconosciuti.

Aperta la discussione, dopo la relazione del Sindaco Luca Manuelli, interviene il consigliere Arienta Gabriele il quale dice che sarebbe politicamente scorretto fare la domanda che peraltro formula: di chi è la responsabilità?

Il Sindaco dice che non doveva essere cancellato il residuo.

Il Segretario Comunale spiega la ratio della norma prevista, in merito, dal Testo Unico.

Successivamente:

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta del Sindaco Luca Manuelli
- Visto il parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. N.267/2000
- Con voti favorevoli n. 9, contrari 0 e astenuti n. 4 (Manuelli Gianni, Asietti Franco, Porzio Pierangelo e Comazzi Stefano);

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione relativa a “ RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DI DEBITI FUORI BILANCIO “ che, ad ogni effetto di legge, si intende qui di seguito integralmente riportata.

ALLEGATO 1

Relazione tecnica in merito alla sussistenza di debiti fuori bilancio

La sottoscritta Paesanti Paola, Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 194 del D.Lgs. N. 276/2000,

DICHIARA

Che alla data del 31.12.2009, data di chiusura dell'esercizio finanziario 2009, di non essere a conoscenza della sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.

Tali debiti sono emersi nei primi mesi dell'esercizio 2010 e rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 194 del D.Lgs. N. 267/2000 per i quali occorrerà procedere al riconoscimento ed al finanziamento ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo economico.

I debiti fuori bilancio che sono emersi sono i seguenti :

- A) Spese legali inerenti il mandato di tutelare e rappresentare il Comune nella vertenza relativa al ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale contro la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale N. 28/2003 relativa agli accertamenti ICI nei confronti della Ditta "Podere ai Valloni S.n.c." per gli anni dal 1995 al 2000 all'Avv. Fabrizio Gaidano e Alessandro Angelini, professionisti presso lo Studio Associato Barosio di Torino

a. Competenze legali € 1.455,96

1. debito da riconoscere € **1.455,96**

Motivazione: L'Amministrazione aveva impegnato una spesa provvisoria stimata in € 1.500,00 con Delibera della G.C. n. 144 in data 29.12.2003 mantenuta a residui sino all'anno 2006; l'anno successivo tale spesa è stata eliminata in sede di riaccertamento dei residui. In data 12.03.2010, il professionista incaricato ha trasmesso al Comune la proposta di parcella che deve essere onorata.

- B) Spese legali inerenti il mandato di tutelare e rappresentare il Comune presso la Commissione Tributaria Provinciale relativa al reclamo ex art. 28 e 46 del D.Lgs. N. 546/92 promosso dalla Ditta "Podere ai Valloni S.n.c." all'Avv. Fabrizio Gaidano e Alessandro Angelini, professionisti presso lo Studio Associato Barosio di Torino e all'Avv. Alessandro Monteverde con Studio in Novara

a. Competenze legale € 1.430,68

1. debito da riconoscere € **1.430,68**

Motivazione: L'Amministrazione aveva impegnato una spesa provvisoria stimata in € 2.500,00 con Delibera della G.C. n. 100 in data 02.11.2005 mantenuta a residui sino all'anno 2006; l'anno successivo tale spesa è stata eliminata in sede di riaccertamento dei residui. In data 17.03.2010, il professionista incaricato ha trasmesso al Comune la proposta di parcella che deve essere onorata.

Prato Sesia, 20.09.2010

Il Funzionario Responsabile
F.to Paesani Paola

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 05.10.2010 e per 15gg. consecutivi.

dalla Sede Comunale , li 05.10.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Comunale,05.10.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).
- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
